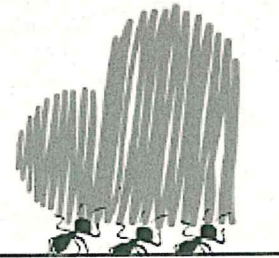


PROGETTO:



Tempo libero dei ragazzi e ragazze con disabilità in **Sala Carlo Levi (4)**



...**DIVENTA SBAC** Spazio Itinerante (*Senza Barriere, Accessibile, Centrale*)

Proponente: Como Laura

Tecnico istruttore: Paola Cattaneo

Contenuti della proposta di progetto presentata:

- Favorire occasioni di relazione ed inclusione tra bambini/ragazzi in un ambiente Senza Barriere Accessibile e Centrale. Un vero "**SBAC**" - Un luogo aperto e fruibile da tutti, con un educatore di riferimento
- Offrire ai ragazzi l'opportunità di mettersi in gioco, scoprire, partecipare e sperimentare attività proposte dalle diverse associazioni, gruppi, sportivi, culturali e sociali presenti sul territorio ed in grado di mettersi in rete
- Offrire a tutti l'occasione di confrontarsi con il mondo della disabilità e delle diversità tutte e coglierne la ricchezza

Sostenibilità economica:

Il budget del progetto sarebbe riuscito ad oggi a coprire la sola ristrutturazione dello spazio "Sala Levi" (come da documento redatto dall'Area Tecnica), pertanto si è ritenuto importante cogliere il valore sociale di questo progetto e rilanciarlo puntando nell'immediato non solo sullo spazio ma sul "**FARE RETE**" che le associazioni devono garantire per individuare uno spazio "**SBAC**" che abbia le caratteristiche su riportate. Ma che sia in grado anche, superata la fase di start up di auto sostenersi. Lo scopo deve essere quello di creare un luogo dove i ragazzi si ritrovino per stare insieme, starci bene, socializzando, condividendo e crescendo insieme.

Fattibilità tecnica / normativa:

Nel progetto presentato la fase di net work con le associazioni del territorio per stimolare una visione "inclusiva" della disabilità, dovrà prevedere una formazione sul concetto di "inclusione attiva" e una figura di coordinamento che consenta la messa in rete delle varie realtà del territorio.

Ecco perché verrà predisposto un Bando rivolto alle associazioni del territorio affinché mettano a disposizione uno spazio e un progetto condiviso che permetta alle associazioni non solo di conoscersi ma di far propria la sfida del territorio facendo rete per accogliere ed includere.

Criticità:

Il progetto dovrà necessariamente garantire la continuità di tre anni (coperta dal budget di 30 mila euro) e nel contempo uno studio sulla auto sostenibilità alla fine del periodo.

Conclusioni:

La finalità del progetto “Tempo libero dei ragazzi e ragazze con disabilità in Sala Carlo Levi” , (...*SBAC*) che si propone la promozione di un’ottica inclusiva nei confronti della disabilità, rientra nelle mission del Servizio Sociale stesso: la proposta del Settore è quindi quella di ampliare la visione inclusiva non solo ai disabili ma a tutti i minori che transitano dal nostro servizio. .

Il *modello metodologico* di riferimento vede il coinvolgimento delle associazioni sportive , sociali e culturali quali realtà “educative” della comunità e che come tali offrono spazi di integrazione nelle loro attività ordinarie, quando e se adeguatamente sostenute, formate e coordinate dal progetto.

Note e/o allegati

Laura Comò